

novantamila, essendosene differita la costruzione in parecchi luoghi.

La condotta tenuta dai ministri, in tutti questi differenti casi, dimostrò, che per assicurarsi il favore del principe reggente, essi non aveano trascurato i mezzi capaci a rendere più probabile la conservazione dei loro posti, ciò che non erasi creduto negli esordii della reggenza.

Al principio dell'anno eravi stata della disarmonia fra loro. Il marchese di Wellesley diede la sua dimissione, motivata, a quanto si disse, sul non essere del sentimento dei suoi collegi, rapporto al piano da seguirsi nella guerra della penisola spagnuola. Il 16 gennaio, notificò la sua intenzione di ritirarsi, ma ad inchiesta del principe reggente, acconsentì di rimanere sino a che spirasse il termine delle restrizioni temporarie, poste all'autorità del reggente. Vedendo allora, che questi avea intenzione di conservar Percival alla testa degli affari, dichiarò, quando fu consultato sulla formazione di un ministero, di esser bensì pronto a servire in unione a Percival, ma non mai a dipendere da' suoi ordini. Si accettò la sua dimissione il 19 febbrajo, e gli succedette lord Castlereagh, come segretario di stato pegli affari esteri.

Fu allora, che il pubblico venne in cognizione di una lettera, scritta il 13 febbrajo dal principe reggente, al duca di York di lui fratello, in cui, dopo aver esposto che il suo rispetto pel re loro padre, gli avea sin allora impedito di fare verun cangiamento nel ministero, così continuava: » È giunta una nuova epoca, e non posso che con soddisfazione riflettere agli avvenimenti che contrassegnarono il breve periodo della mia limitata reggenza . . . Eviterò accuratamente tutto ciò che potesse far credere di volermi allontanare dal sistema attuale . . . Non posso rivocare la mia approvazione a quelli che si sono distinti nel sostenerlo. Non ho a contentare predilezioni, nè a sopprimere risentimenti . . . mio solo scopo è il bene dello stato. Dopo avervi in tal guisa comunicati i miei sentimenti, nella crisi nuova e straordinaria in cui si trovano i nostri affari, vi debbo dichiarare, che proverò assai vivo piacere, se taluni di quelli coi quali ho formato i primi legami della mia vita pubblica, vorranno fortificare il mio braccio col far parte del governo . . . Siete autorizzato di comunicare tali sentimenti a lord Grey, che